



**I.I.S. Blaise Pascal**  
(Pomezia- Roma)

**SCHEMA DI APPROFONDIMENTO  
SULLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA  
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

- 1. PREMESSA**
- 2. DIECI RACCOMANDAZIONI**
- 3. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 4. METODOLOGIE DIDATTICHE**
- 5. TIPOLOGIA DI PROVE**
- 6. SITOGRAFIA ESSENZIALE PER VERIFICHE E VALUTAZIONE  
NELLA DDI**
- 7. NORMATIVA DI RIFERIMENTO AGGIUNTIVA RIGUARDO LA  
VALUTAZIONE PER LA DDI**
- 8. RUBRICA DI VALUTAZIONE PER COMPETENZE NELLA DDI**

## 1. PREMESSA

In previsione del rischio che debba rendersi necessaria l'adozione della DDI come strumento unico di didattica per un lungo periodo fino a data da destinarsi, è necessario porre in essere una costante attività di valutazione degli apprendimenti e del lavoro effettuato con le classi.

- Una premessa essenziale: è necessario responsabilizzare gli studenti e dar loro fiducia.

Gli studenti devono essere motivati ad apprendere, facendo attenzione a che tutta l'attività non porti a condizioni di "distress" nè loro nè gli stessi docenti. Valorizziamo il lato umano dell'apprendimento.

- Quindi cosa, come, quando valutare?

Bisogna individuare il modo migliore, *non nel senso di misurare*, ma di dare valore a ciò che lo studente sa fare, valorizzando gli sforzi di ciascuno.

L'idea centrale condivisa è quella di andare oltre il voto, spostando l'attenzione dal "numero" al processo di valutazione formativa, utilizzando strumenti di analisi di un percorso che ha come intento anche quello dell'autovalutazione per migliorarsi.

Il processo di verifica e valutazione nella DDI deve essere definito dai docenti riflettendo su questi punti

- le modalità di verifica non possano essere le stesse in uso a scuola, poiché la didattica non in presenza è atipica rispetto a quello cui tutti sono abituati;
- si deve puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del processo di apprendimento da parte dello studente (a maggior ragione nell'impossibilità di controllo diretto del lavoro).

In breve si tratta di non forzare una riproduzione delle attività in presenza, ma di cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto **FORMATIVO** della valutazione.

È necessario destrutturare la didattica tradizionale e con essa la valutazione svolta nelle modalità tradizionali.

La modalità di lavoro, attraverso la GSuite, valuterà le interazioni con il docente e i compagni durante le video lezioni, la serietà ed attenzione nello svolgimento dei compiti assegnati.

-In base all'osservazione degli studenti, ai lavori da essi restituiti, si raccoglieranno evidenze ed elementi utili che potranno concorrere alla formulazione del giudizio finale, anche per non incorrere in rush finali poco efficaci quando, si spera, si rientrerà a scuola.

Si possono riportare nel RE vere e proprie valutazioni formative in forma di punteggi, scale letterali, giudizi sintetici, giudizi estesi nelle nuvolette, simboli convenzionali ... purché sia chiaro il loro significato, i criteri con i quali sono stati attribuiti e come concorreranno a formulare il voto finale. Questo anche al fine di indirizzare il lavoro degli alunni, in vista di una migliore valutazione finale, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizzi gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.

-Anche il recupero delle carenze è possibile con prove, comunque non assimilabili ai "compiti in classe" tradizionali svolti nella didattica ordinaria. Si consiglia l'assegnazione di percorsi individualizzati.

-Il Consiglio di classe è l'organo competente a ratificare le attività svolte e le verifiche effettuate, appena sarà possibile disporre la convocazione in presenza.

## 2. DIECI RACCOMANDAZIONI

1. **Preavvisare gli studenti** riguardo alle prove che saranno valutate.
2. **Comunicare agli studenti e alle famiglie, tramite i CDC**, modalità e strumenti di valutazione.
3. Dare un **riscontro tempestivo** della valutazione, con **indicazioni di miglioramento**, agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati.
4. Utilizzare **diversi strumenti di osservazione delle competenze (trasversali e disciplinari)** per privilegiare la valutazione di tipo formativo. In questo modo si valorizza il progresso, l'impegno,

la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, il metodo e l'organizzazione del lavoro, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito.

5. **Premiare le competenze rilevanti** evidenziate attraverso compiti complessi, come ad esempio i contributi originali o le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività di Didattica a distanza.
6. Privilegiare prove di competenza che evitino il “cheating” o meglio che richiedano risposte non “googlabili”.
7. La valutazione nella DDI deve tener conto non solo del livello di conseguimento degli obiettivi formativi, da parte di ciascun allievo, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale. Pertanto:
  - **attribuire valutazioni positive che tengano conto soprattutto del processo e non degli esiti**, privilegiando un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
  - **attribuire eventuali valutazioni negative solo all'interno di un percorso che preveda attività di supporto, atte al miglioramento e al recupero.**
8. Accompagnare gli studenti ad **imparare a ricercare** le fonti più attendibili, in particolare digitali e/o sul Web, abituandosi a documentarne sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni.
9. Benché si possa annotare ogni valutazione, **non se ne deve necessariamente tenere** conto in sede di valutazione sommativa.
10. Ogni attività sia di tipo trasversale ai valori della cittadinanza attiva, e nell'effettuare la valutazione se ne tenga conto anche al di là dei contenuti specifici della singola disciplina.

### 3. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione terranno in debito conto, oltre che la partecipazione attiva alla DDI, anche le caratteristiche della materia.

In allegato la rubrica di valutazione dei vari aspetti rilevabili nella DDI.

### 4. METODOLOGIE DIDATTICHE

In sintesi quelle consigliate per la DDI:

- **Apprendimento cooperativo**
  - **Didattica laboratoriale**
  - **Flipped classroom**: i docenti forniscono link a video o risorse digitali che gli studenti fruiscono in autonomia e successivamente in video lezione con il docente provvedono a svolgere esercizi e compiti, commentare i contenuti, chiarire dubbi.
  - **Debate**: consiste in un confronto nel quale due squadre (composte da 5-6 studenti) sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Gli argomenti da disputare possono essere vari, sia di natura curricolare che extracurricolare. Il debate (dibattito) quindi è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peer education.
  - **Compilazione di un “diario di bordo”**
    - uno del docente, dove inserire annotazioni rispetto ai lavori effettuati, ai punti di forza, alle criticità, al modo di superarle;
    - un secondo dello studente, a scopo auto valutativo, a commento del proprio lavoro e delle proprie giornate (da condividere con l'insegnante).
- È necessario utilizzare una scheda di autovalutazione in base al compito da condividere con i ragazzi, perché il baricentro va spostato verso di loro in questo momento.

- **Nimbus:** estensione di google; semplicissimo da usare per screencasting [https://www.youtube.com/watch?v=Jxcwb\\_WBh3Y](https://www.youtube.com/watch?v=Jxcwb_WBh3Y)
- **Screenastify (o Screen-o-matic):** è un semplicissimo software per la registrazione video/audio dello schermo. Ottimo per creare tutorial, presentazioni o lezioni per il flipped-learning da condividere su Classroom. Diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. <https://www.youtube.com/watch?v=tmZiInBpYao&feature=youtu.be>
- **Edpuzzle (collegato con classroom):** <https://www.youtube.com/watch?v=-urM4Gge9Rw>  
si può, in maniera semplice, intuitiva ed in un unico ambiente:
  1. cercare e selezionare un video su più siti specializzati (YouTube, Vimeo, Khan Academy, National Geographic...) o caricarne di propri;
  2. tagliare la porzione che interessa (tante volte può capitare di voler proporre pochi minuti soltanto di un video lungo);
  3. aggiungere un audio (all'intero video);
  4. inserire un'annotazione vocale in un determinato punto del video (l'autore sceglie a che punto farla ascoltare);
  5. proporre un quiz di diverse tipologie in un punto del video (l'autore decide dove inserire un testo, domande per poter iniziare, proseguire la visione, oppure al termine);
  6. somministrare il video editato a studenti o gruppi o classi;
  7. verificare le risposte.

## 5. TIPOLOGIA DI PROVE

La modalità può essere in asincrono e/o sincrono con prove, preferibilmente autentiche e collaborative, attraverso la GSuite, oppure valutando anche le interazioni con il docente e i compagni durante le video lezioni.

In sintesi le prove consigliate per la DDI:

- **Verifiche orali** su GMeet con piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione; la verifica orale non dovrà ovviamente assumere la forma dell'interrogazione (quesito/risposta) ma di colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea); possibile la consegna di un preciso tema assegnato ad un piccolo gruppo che deve argomentare i principali aspetti dopo pochi minuti di riflessione.
- **Verifiche scritte.** Per scongiurare il rischio di plagio o di illeciti supporti "a latere" in forma cartacea, digitale o "umana" (amici e parenti), ovvero il *cheating*, la verifica scritta può essere realizzata:
  - ❖ in modalità asincrona: ad esempio si può somministrare una verifica di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.), che vada a testare l'acquisizione di determinati contenuti, magari sotto forma di test a risposta multipla (Moduli di Google, Google Classroom, Socrative, o un altro dei tanti tool possibili) con un tempo disponibile fisso (postare la verifica ad un'ora stabilita, fissando la consegna - ad esempio - dopo 60 minuti).
  - ❖ in modalità sincrona: una verifica strutturata attraverso Google Moduli e Google Classroom (Quiz di Moduli). Si tratta di inserire compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell'inizio della lezione, e dare come scadenza l'orario della fine della lezione. Si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom, mail o altro.
  - ❖ verifica "creativa": produzione di presentazioni, ebooks, ma anche semplici testi espositivi e/o argomentativi in cui entrino in gioco conoscenze, abilità e competenze delle quali però il docente sappia ben riconoscere l'originalità, la genuinità e la plausibilità, data anche la conoscenza della classe.
- **Forma ibrida (scritto + orale):** come ulteriore "verifica della verifica", in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere, a sorpresa, allo studente ragione di determinate

affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerebbe piuttosto, quindi, come esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.

- **Brevi esercizi a tempo**<https://support.google.com/edu/classroom/answer/9095575?hl=it>
- **Saggi, relazioni, produzione di testi “aumentati” con collegamenti ipertestuali;**
- **Commenting** (richiesta di note a margine su testi scritti) <https://commento.io/>
- **Mappe mentali** che riproducono le connessioni del processo di apprendimento, i percorsi mentali; durante l’attività sincrona, costruzione di una mappa mentale su un argomento dato, strutturando nessi causa-effetto chiari ed evidenti, anche di tipo transdisciplinare. <https://www.pixartprinting.it/blog/mappe-mentali/>
- **Blogging** con la moderazione del docente o co-gestito dagli studenti
- **Esperimenti virtuali e relazioni di laboratorio** attraverso piattaforme virtuali come PHET SIMULATION, che consentono di fare esperimenti virtuali, che chiaramente non permettono di fare misure e analisi dati
- **Strutturazione di domande nella forma** “Perché...?”, “Cosa ti fa dire che...?”, “Su quali basi si può affermare che...?”.
- **Modalità feedback:** prevedere un breve feedback tramite Google Moduli alla fine della lezione o appena dopo (a discrezione del docente sia la piattaforma sia la frequenza - ogni lezione o dopo un breve ciclo di 2-3 incontri sincroni/asincroni), che includa pochi contenuti trattati. In questo modo si possono valutare conoscenze/competenze non ancora stabili magari, ma che gli studenti sono costretti a stabilizzare con lo studio “fuori orario”. In alternativa si possono predisporre delle domande orali, sempre nella stessa modalità a fine lezione, a cui si assegna un punteggio più basso, in modalità di osservazione sistematica. Dopo diverse lezioni si possono sommare i punteggi e sintetizzare in un voto unico. Questa modalità orale consente di avere feedback solo da pochi studenti per lezione, tuttavia calendarizzando prima il giro degli studenti, tutti saranno poi valutati in forma di interrogazione non programmata; gli studenti avranno la percezione che sia casuale e dovranno quindi mantenere una certa attenzione.
- **Per matematica e fisica e altre materie che hanno linguaggi specifici:** possibile eseguire esercizi o fare delle dimostrazioni o scrivere formule durante una videochiamata attraverso uno strumento di lavagna condivisa come ad esempio jamboard (di GSuite)

## 6. SITOGRAFIA ESSENZIALE PER VERIFICHE E VALUTAZIONE NELLA DDI

### LAVAGNE DIGITALI

[Jamboard](#)

[Padlet](#)

[Lino](#)

### SOFTWARE PER CREARE COMPITI A TEMPO

[QuestBase](#)

[Quizzes](#)

[Kahoot](#)

[Socrative,Socrative Tutorial](#)

## SOFTWARE ANTIPLAGIO

[Compilatio](#)

[Noplagio](#)

## SOFTWARE PER COMMENTING

[ActivelyLearn](#)

[Nowcomment](#)

[Genius](#) (per canzoni, ma anche poesie)

## SOFTWARE PER CREARE MAPPE MENTALI

[Mind42](#)

[Coggle](#)

[Mindmeister](#)

[Mindomo](#)

## SOFTWARE PER CREARE BLOG

[Blogger](#)

[Edublogs](#)

## LABORATORI VIRTUALI

[PhET](#)

[Molecularworkbench](#)

## SOFTWARE PER CREARE RUBRICS

[Rubistar](#)

[Quick Rubric](#)

## **7. NORMATIVA DI RIFERIMENTO AGGIUNTIVA RIGUARDO LA VALUTAZIONE PER LA DAD**

Nessuna delibera particolare, la Didattica a distanza non è una “scuola”, ma una metodologia contenuta nelle azioni previste dal Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) (D.M. n. 851/2015, in coerenza con la L. 107/2015).

Si consiglia, comunque, di condividere e ratificare il processo di valutazione degli apprendimenti, anche per uniformare l'azione didattica ed educativa nelle molteplici classi dai vari docenti.

Inoltre, la valutazione effettuata "a distanza" è sicuramente legalmente valida. In particolare, ci viene in aiuto l'art. 79 del R.D. 625 del 1925 che individua quale oggetto di valutazione anche le attività "fatte in casa" ...

### **Art. 79 del R.D. 625 del 1925**

I voti si assegnano su proposta dei singoli professori in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici, **fatti in casa o a scuola, corretti e classificati durante il bimestre.**

Se non vi sia dissenso, i voti in tal modo proposti si intendono approvati; altrimenti le deliberazioni sono adottate a maggioranza, e, in caso di parità, prevale il voto del presidente.

### **Art. 1 comma 3 del DPR 122/2009 Regolamento valutazione**

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. **La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000**

### **D.Lgs 62/2017**

È l'ultimo intervento normativo in termini cronologici, essendo un decreto attuativo della Legge 107/2015. L'art. 1 riassume gli aspetti principali del processo di valutazione:

- a) oggetto della valutazione è tanto il risultato dell'apprendimento quanto il percorso dello studente per arrivarci (1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti);
- b) svolge una funzione positiva di sostegno alla crescita dello studente (ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi);
- c) contribuisce allo sviluppo della capacità di valutarci da soli (promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze);
- d) non può discostarsi dalle indicazioni di legge (2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida di cui ai DPR 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89);
- e) è una delle espressioni principali della professionalità docente (è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale);
- f) non è lasciata al libero arbitrio del docente ma è coerente con le scelte collegiali (in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa);
- g) è un elemento su cui si costruisce il rapporto scuola-famiglia attraverso le forme stabilite dal Collegio dei Docenti (le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle studentesse e degli studenti).

### **DPR n. 122/2009**

Il DPR "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni" esprimeva già i medesimi concetti poi riformulati dal D.Lgs 62/2017, tra i quali il rimando all'autonomia professionale del docente, come dice l'art. 1 c. 2:

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.

#### **Nota M.I. n. 279 del 08/03/2020**

La nota emanata in questi giorni di emergenza, richiamando le norme sopra citate, lascia ampia libertà ai docenti.

Alcuni docenti e dirigenti scolastici hanno posto il problema della valutazione degli apprendimenti e di verifica delle presenze. A seconda delle piattaforme utilizzate, vi è una varietà di strumenti a disposizione. Peraltro la normativa vigente (DPR 122/2009, D.Lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa.

#### **Valutazione degli apprendimenti (PTOF 2019-2022)**

Criteri di valutazione comuni

I **Dipartimenti disciplinari**, articolazione del **Collegio dei docenti**, elaborano un documento di programmazione che contiene le **griglie di valutazione condivise**.



## RUBRICA DI VALUTAZIONE PER COMPETENZE NELL'ATTIVITA' DI DIDATTICA A DISTANZA

Studente \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

La seguente rubrica rappresenta una piattaforma operativa di lavoro in itinere per il docente e uno strumento trasparente di autovalutazione in itinere per gli studenti.

Ogni docente terrà conto dei parametri indicati nella scheda, onde poter dare una valutazione degli allievi il più possibile puntuale e completa attraverso una rilevazione delle competenze maturate durante le attività di Didattica a Distanza.

Essa, inoltre, costituirà elemento significativo per la **valutazione sommativa finale** insieme agli altri elementi di giudizio acquisiti e riportati nelle annotazioni sul RE ed eventualmente consolidati nelle attività in presenza.

COMPETENZE PERSONALI, SOCIALI E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	LIVELLO RAGGIUNTO			
INDICATORI	Non rilevabile	Base	Intermedio	Avanzato
Partecipa con regolarità alle attività sincrone proposte				
Manifesta costanza e puntualità nelle attività proposte ed assegnate (sincrone e asincrone)				
<b>COMPETENZE RELAZIONALI</b>				
Interagisce in modo autonomo, costruttivo ed efficace rispettando il contesto, i turni di parola e contribuendo in modo originale e personale alle attività proposte				
<b>COMPETENZE DIGITALI</b>				
Usa i dispositivi tecnologici, la rete, le piattaforme per la didattica digitali e i vari applicativi in modo funzionale alle esigenze, con correttezza e senso critico, selezionando e gestendo ed utilizzando le fonti				
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>				
Comprende ed usa in modo corretto i diversi linguaggi specifici				
Risolve situazioni problematiche in modo corretto, utilizzando metodi e contenuti anche di differenti discipline				
<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b>				
Mostra puntualità, regolarità, visibilità e rispetta le norme comportamentali e di decoro (se in ambiente familiare idoneo)				
Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente di apprendimento				
<b>LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO</b>				